

Per il segretario Davide Fratta: «Dirigenza disastrosa che porterà allo sfascio il partito locale»

Pdl, la rivolta dei Popolari liberali

I seguaci di Giovanardi criticano la gestione Villani

Francesco Saponara

E' rivolta nel Pdl. Non sono trascorsi neanche sei mesi dalla costituzione del partito unico di centrodestra che, anche a Parma, scoppiano i primi tumulti interni. Il malessere si è fatto sentire, soprattutto, nelle ultime settimane. Più sommessamente con un Giampaolo Lavagetto

Pl, nata da una costola dell'Udc

I Liberali popolari sono nati ufficialmente il 4 febbraio del 2008 dopo circa tre mesi di ostilità con il gruppo dirigente dell'Udc. La fronda di ex Dc non ha seguito la corsa in solitaria alle politiche del 2008 del partito di Casini sostenendo apertamente la coalizione in appoggio a Berlusconi. I Popolari liberali sono confluiti poi, il 23 luglio scorso nel Pdl e fanno capo a Carlo Giovanardi a livello nazionale e a Davide Fratta in Provincia di Parma.

Due mesi fa, Fratta ha inviato a Luigi Giuseppe Villani che di Parma è il coordinatore provinciale del partito. Nella prima lettera, datata 2 ottobre, Fratta critica la gestione fallimentare del Pdl locale nonostante un avvio promettente, «ma sono subi-

to dopo cominciate ad appalesarsi alcuni fenomeni di sfaldamento che hanno portato a far rinascere dissidi ai quali noi, dei Popolari liberali, eravamo estranei». L'allusione è a malesseri passati, ereditati da Eni e, soprattutto, Forza Italia. Nella missiva Fratta denuncia anche il mancato coinvolgimento in campagna elettorale per le provinciali della corrente pidelliana: «Ritengo che stai portando avanti, ritengo che possa sfociare nel disastro del Popolo della libertà nella provincia di Parma». Parole forti che non lasciano spazio ai dubbi. «Ritengo che sia necessario al più presto c o n c l u d e

Fratta - mettere mano all'organizzazione provinciale costituendo organi rappresentativi di tutte le realtà del nostro partito: in caso contrario ricadrà su di te - rivolgendosi a Villani - la responsabilità di averlo affossato». Prima lettera mandata all'inizio di ottobre che, però, come sottolinea Fratta nella

seconda missiva (del 13 ottobre), «non ha ricevuto risposta». Il documento, questa volta, è stato inviato a tutti gli amministratori del Pdl; Fratta spiega gli episodi di gestione «a dir poco dittatoriale, non ipotizzabile in una forza democratica qual è il Pdl», ammettendo poi che per il malessere denunciato nella prima lettera «ho ricevuto telefonate di consenso e condizionate da molti di coloro cui

era stata inviata». Oltre a Villani i destinatari erano Filippo Berselli, Maurizio Lupi, Pietro Lunardi, Carlo Giovanardi, Silvio Berlusconi e il comitato provinciale del Pdl. A tutto questo si aggiunge, ma è solo indiscrezione delle ultime ore, l'insofferenza da parte degli amministratori pidellini verso gli alleati civici reati di aver occupato la gran parte dei posti dirigenziali in Comune e nelle partecipate.

L'ex Dc
Davide Fratta a capo dei Popolari liberali di Parma che a livello nazionale fanno capo a Carlo Giovanardi



Oggi la presentazione del nuovo movimento civico-moderato a livello nazionale

Elvio Ubaldi pensa a un'Italia migliore

Una nuova era di Elvio Ubaldi. L'ex sindaco, attuale presidente del consiglio comunale di Parma, presenterà oggi il nuovo movimento che si sta costituendo a livello nazionale (in particolare al Nord). Appuntamento dalle 9.30 al San Marco di Pontetaro dopo il battesimo politico avvenuto nei giorni scorsi a Trento. Ubaldi (nella foto) è quindi pronto a scendere nuovamente in campo, in rotta da tempo con l'attuale maggioranza, tanto che il nome del gruppo unico in consiglio comunale è cambiato nei mesi scorsi dall'iniziale "Per Parma con Ubaldi" a "Impegno per Parma". Il nome del nuovo movimento dovrebbe essere "Italia Migliore" legato a doppio fi-



lo con le novità di cui si è discusso martedì nel vertice in Trentino, dove il governatore della Regione Lorenzo Dellai e vari esponenti delle reti civiche del nord hanno dato vita all'"Appello dei territori,

per una nuova politica". Un'esperienza che punta a portare nel sistema politico nazionale il contributo di quelle realtà che si pongono come obiettivo quello di contrastare la deriva individualista e populistica che caratterizza l'attuale quadro politico. Sull'effettiva discesa in campo è ancora prematuro parlarne, potrebbe essere però già alle prossime regionali. In realtà il movimento punta a creare un vero e proprio partito civico-moderato per il dopo Berlusconi. Con Ubaldi ci saranno i fedeli Roberto Lisi, Daniele Galvani, Giorgio Chiastrini e l'ex sindaco di Fidenza Giuseppe Cerri. (f. s.)

IN BREVE

Primarie Pd, conto alla rovescia

E' tutto pronto per l'appuntamento di domani con le primarie del Pd. Le schede elettorali sono state stampate e consegnate ai presidenti dei seggi, insieme ai moduli e ai materiali necessari per garantire il corretto svolgimento del voto per l'elezione del segretario nazionale e regionale e dell'assemblea nazionale. Agli elettori verranno consegnate due schede: una, di colore azzurro, per l'elezione del segretario nazionale e una, di colore rosa, per l'elezione del segretario regionale. Il voto si esprime tracciando un segno sulla lista di candidati che sostiene il candidato a segretario prescelto. Possono votare tutti gli elettori del Pd, anche se non iscritti, se maggiori di 16 anni e residenti in Italia, compresi i cittadini stranieri comunitari e extracomunitari (questi ultimi con permesso di soggiorno). Per essere ammessi al voto, l'elettore dovrà sottoscrivere una dichiarazione di condivisione dello statuto e del codice etico del Pd, registrarsi nell'albo degli elettori e versare una quota minima di 2 euro per contribuire alle spese di organizzazione delle primarie.

Il coro del Regio all'Annunziata

"In compagnia di Verdi", il progetto di musica e solidarietà che ha portato il coro del Teatro Regio nelle case di riposo per anziani, nelle strutture socio-sanitarie, nelle carceri e nelle chiese, prosegue il suo tour oggi alle 15,30 nella chiesa dell'Annunziata, con un concerto dedicato ai volontari e aperto a tutta la cittadinanza.

Commercialisti, Ordini solidali

Gli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili esprimono il loro rammarico per lo smantellamento delle sezioni parmigiane della commissione tributaria regionale dell'Emilia Romagna. Le sezioni cesseranno l'attività dall'1 gennaio 2010, per motivi di riorganizzazione. I Consigli dell'Ordine prendono atto delle conseguenze negative che decisione comporterà per iscritti e assistiti.

Sottoscritto un protocollo che ridisegna la logistica dei servizi

Sanità, intesa tra Ausl e Comune

A febbraio il cantiere del polo di via Budellungo

Comune e Ausl chiudono il cerchio aperto nel 2001 con il primo accordo di programma e suggeriscono un'intesa che ridisegna i servizi socio-sanitari cittadini. Sia dal punto di vista della logistica che funzionale. Si parte con il nuovo polo socio-sanitario del quartiere di via Budellungo. Il protocollo firmato ieri in municipio dal sindaco Pietro Vignali e dal direttore generale dell'Ausl Massimo Fabi comprende la realizzazione di un nuovo plesso a servizio del Lubiana, Cittadella e San Lazzaro, che il Comune s'impegna a progettare (siamo alla fase esecutiva, cantieri al via tra un paio di mesi) e realizzare in via XXIV Maggio, cedendo all'azienda locali destinati a ospitare le attività sanitarie attualmente collocate in via Leonardo da Vinci. Al secondo posto è in programma la dismissione dell'attuale polo sanitario Parma centro di viale Bassetti. L'Ausl trasferirà le attività nell'edificio Dus di viale Mentana, una volta ultimato il trasferimento dell'Efes (previsto per l'inizio del 2012). L'edificio sarà anche destinato ai servizi amministrativi e direttivi del distretto di Parma e al dipartimento cure primarie. Successivamente, lo stabile di viale Bassetti sarà posto in vendita dal Comune. Il protocollo comprende poi il nuovo polo pediatrico terri-

toriale che sorgerà nell'area ex scuola merci di viale Fratti: l'Ausl si impegna alla sua costruzione con un investimento di 8,2 milioni di euro mentre l'amministrazione concederà per 60 anni il diritto di superficie. Nella ex scuola elementare San Pellegrino, nel quartiere Molinetto,

l'Ausl realizzerà il nuovo centro per l'autismo e il centro diurno psichiatrico "LeViole" per il quale il Comune corrisponderà 250 mila euro. Infine, per collegare la Fattoria di Vigheffio (dove si trova un centro di salute mentale) alla città ci sarà una nuova pista ciclabile. (f. s.)

Influenza A, la prevenzione in spot

Croce Rossa italiana, Azienda usl e Azienda ospedaliera di Parma insieme nella lotta contro l'influenza A H1N1. Protagonisti della campagna di prevenzione del virus, fondata su un'esperienza pilota a livello nazionale, saranno le emittenti televisive locali, ETV, Teleducato e Tv Parma, che trasmetteranno in anteprima brevi spot realizzati dalla Cri con le cinque regole fondamentali per contrastare la pandemia (nella foto, la presentazione dell'iniziativa). «Abbiamo scelto Parma perché qui è molto viva la realtà della Croce Rossa - ha dichiarato Francesco Rocca, commissario straordinario della Cri italiana - Abbiamo voluto lanciare un messaggio di responsabilità che fosse chiaro anche per i bambini». L'importante non è sottovalutare il problema: «L'influenza A ha una gravità simile a quella dell'influenza stagionale - spiega Massimo Fabi, direttore dell'Ausl - ma si diffonde molto più facilmente».



SAN LAZZARO Luigi Bocchi critico sui rapporti con il Municipio

«Politica fallimentare nei quartieri»

Quartiere che vai, polemica che trovi. L'ennesimo focolare, di carattere politico, è stato appiccato al San Lazzaro dove Luigi Bocchi, eletto con l'Olivio, ha avanzato critiche nella gestione amministrativa dei quartieri. «Da quando sono stato eletto - ha spiegato il consigliere di minoranza - ho subito capito che il Comune non aveva grande considerazione per noi, ma ora ha veramente raggiunto livelli estremi». Bocchi si lamenta del fatto che a ottobre l'ufficio relazioni esterne del sindaco



San Lazzaro La sede del quartiere

ha rinviato per almeno quattro volte la presentazione ai consiglieri di quartiere, del bilancio partecipativo segnalando con pochissimo preavviso i rinvii. «In un caso addirittura con due sole ore di anticipo», ha spiegato Bocchi. Ieri è pervenuto un ulteriore rinvio a data da destinarsi. «Non vorrò dare giudizi sul bilancio partecipativo - ha concluso Bocchi - ma se questa è la considerazione data dal Comune ha sicuramente la mia opinione: assolutamente inutile e da rinviare».

La multiutility risponde agli attacchi reggiani sulla gestione

Enia accusata di sprechi, la difesa:

«Crescita dei manager irrisoria»

Dopo l'attacco reggiano sull'incremento del numero di dirigenti di Enia, la multiutility si difende impugnando l'organigramma. «Come già precisato nel novembre scorso - si legge in una nota - al momento della nascita della multiutility emiliana nel 2005 i dirigenti complessivi di tutto il gruppo erano 34. Il dato di 25 dirigenti, citato dal consigliere comunale di Reggio Emilia Giacomo Giovannini si riferisce, invece, alla composizione della sola Enia spa e non può essere pertanto confrontato con il numero dei dirigenti del gruppo che comprende anche tutte le società controllate. Nel 2006 il numero totale dei dirigenti si è attestato a 38 unità e tale è rimasto anche nel corso del 2007. Ad oggi i manager aziendali sono complessivamente 39 e caleranno di due unità entro la fine dell'anno in forza di previsti pensionamenti».



Enia si difende dagli attacchi reggiani